

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE BAMBINI SENZA SBARRE ETS

Sede: CORSO VENEZIA 24 MILANO MI

Partita IVA: 04337620969

Codice fiscale: 97317430151

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: Rep. 41079

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a),c),d),g),h),i),l),p),t),v) e w)

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	3.401	4.535
Totale immobilizzazioni immateriali	3.401	4.535
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	52	362
3) attrezzature	2.508	3.110

	31/12/2024	31/12/2023
4) altri beni	4.197	3.315
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>6.757</i>	<i>6.787</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	630	555
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>630</i>	<i>555</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>10.788</i>	<i>11.877</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	30.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	30.000	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	945	990
esigibili entro l'esercizio successivo	945	990
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	248.134	4.941
esigibili entro l'esercizio successivo	248.134	4.941
Totale crediti	279.079	5.931
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	371.327	62.981
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	196	263
Totale disponibilita' liquide	371.523	63.244
Totale attivo circolante (C)	650.602	69.175
D) Ratei e risconti attivi	28.354	759.207
Totale attivo	689.744	840.259
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	56.899	54.994
2) altre riserve	(1)	(1)
Totale patrimonio libero	56.898	54.993

	31/12/2024	31/12/2023
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	778	1.904
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>57.676</i>	<i>56.897</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.716	39.273
D) Debiti		
1) debiti verso banche	80.884	83.561
esigibili entro l'esercizio successivo	80.884	83.561
2) debiti verso altri finanziatori	-	100.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	100.000
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	600
esigibili entro l'esercizio successivo	-	600
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	108.283	116.984
esigibili entro l'esercizio successivo	108.283	116.984
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	9.312	18.116
esigibili entro l'esercizio successivo	9.312	18.116
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.355	3.662
esigibili entro l'esercizio successivo	8.355	3.662
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	24.042	6.652
esigibili entro l'esercizio successivo	24.042	6.652
12) altri debiti	318.728	6.955
esigibili entro l'esercizio successivo	318.728	6.955
<i>Totale debiti</i>	<i>549.604</i>	<i>336.530</i>
E) Ratei e risconti passivi	49.748	407.559
<i>Totale passivo</i>	<i>689.744</i>	<i>840.259</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	932.424	606.842	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	933.202	631.242
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.997	9.161	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	350	700
2) Servizi	728.999	466.125	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	14.125	7.075	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	146.796	110.004	4) Erogazioni liberali	13.955	-
5) Ammortamenti	2.984	4.039	5) Proventi del 5 per mille	2.046	4.646
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	434.525	13.180
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	1.037
7) Oneri diversi di gestione	14.523	10.438	8) Contributi da enti pubblici	181.144	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	600.511
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	301.182	11.168
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	932.424	606.842	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	933.202	631.242
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	778	24.400
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	22.496	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	22.496	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	22.496	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	(22.496)
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	932.424	629.338	Totale proventi e ricavi	933.202	631.242
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	778	1.904
	-	-	- Imposte	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	778	1.904

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice

civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'associazione Bambini Senza Sbarre è stata costituita il 14 giugno 2002 con atto del notaio Dr. Giuseppe Gallizia.

Il Consiglio Direttivo è composto:

Lia Rosa Sacerdote- Presidente;

Floriana Battevi- Consigliere;

Paola Covini - Consigliere;

L'Organo di controllo monocratico è il dr. Claudio Nunzio Pezzella.

Comitato etico

Alain Bouregba, presidente della Federazione dei Relais Enfants Parents, Parigi, Henriette Heimgartner, promotrice di Eurochips (oggi COPE) e di Bambinisenzasbarre, Romano Madera, già docente di Filosofia Morale e Pratiche Filosofiche all'Università Bicocca di Milano, fondatore di Philo, Scuola Superiore di Pratiche Filosofiche, Susanna Mantovani, già pro-Rettore dell'Università Bicocca, Luigi Pagano, già Provveditore Regionale dell'Amministrazione penitenziaria della Lombardia nonché Vice Capo Dap, Mauro Palma, Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, Lella Ravasi Bellocchio, psicoanalista.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di operare in favore dei diritti dell'infanzia e più in particolare in favore di minori figli di madri e/o padri ristretti nella libertà o che versano in una condizione di svantaggio o per necessità collegate al mantenimento delle relazioni figli - genitori con particolare riferimento alla prevenzione e cura dei disturbi/disagi psicologici, relazionali e sociali anche derivanti dal rapporto figlio/genitore in stato di detenzione di uno o di entrambi i genitori. Intende inoltre operare per la tutela del diritto del figlio alla continuità del legame affettivo con la propria famiglia e per consentire al genitore il diritto/dovere di svolgere il proprio ruolo e/o di recuperare un'identità genitoriale persa o da ricostruire. L'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 2 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

Let. a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Let. c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Let. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Let. g) formazione universitaria e post-universitaria;

Let. h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

Let. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Let. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Let. p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Let. t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

Let. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

Let. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle

iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'associazione quindi propone in particolare di:

- a) realizzare iniziative di sostegno psicopedagogico alla coppia genitore/figlio e di mediazione familiare in ambito penitenziario e sul territorio per le famiglie che vivono tale disagio;
- b) sviluppare progetti di solidarietà e di intervento sociale per sostenere il ruolo genitoriale, anche in detenzione, quali l'attivazione di gruppi di discussione, approfondimento e confronto terapeutico;
- c) promuovere e organizzare iniziative socio - educative rivolte ai minori e loro genitori in situazioni di ristrettezza della libertà per favorire la tutela dei diritti dei minori e/o dei loro genitori;
- d) organizzare ed attivare esperienze di auto- mutuo-aiuto atte a favorire il reciproco sostegno ed assistenza nella conduzione della cura domestica e familiare per ridurre il rischio di disagio psicologico attraverso il mantenimento della relazione genitoriale;
- e) promuovere iniziative di informazione al servizio delle famiglie anche attraversate da esperienze di carcerazione di un congiunto, in relazione ai loro compiti sociali ed educativi;
- f) sensibilizzare la società civile sui diritti umani sanciti dalle convenzioni internazionali in favore di minori separati dai propri genitori affinché sia garantito loro il diritto alla genitorialità.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 12/09/2022 nel Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Lombardia nella sezione g) Altri enti del terzo settore con numero Repertorio 41079; .

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Associazione svolge le attività presso le sedi come segue:

Sede Legale: Milano Corso Venezia 24, cap 20121;

Altre sedi: Firenze, via del Fantone 22 Lastra a Signa cap 50055; Napoli, Corso Umberto I 191 cap 80138.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I fondatori sono:

Floriana Battevi, Maria Vittoria Fiorani, Maria Grazia Del Buttero, Lia Sacerdote, Ida Antonietta Storti e Grazia Grena.

Al 31 dicembre 2024 vi sono 7 soci;

Al 31 dicembre 2024 non vi sono volontari.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che sono state fatte comunicazioni periodiche, partecipazioni alle attività istituzionali, riunioni da remoto e in presenza.

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario riclassificare le seguenti voci di stato patrimoniale e conto economico: in particolare i crediti tra le immobilizzazioni finanziarie/Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e i debiti.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo di acquisto.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio che sono valutati al valore presumibile di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Ai sensi dell'Art. 2427 n. 6 del C.C. non sussistono debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.134, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.401.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	598	7.695	8.293
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	598	3.160	3.758

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	4.535	4.535
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	1.134	1.134
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(1.134)</i>	<i>(1.134)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	598	7.695	8.293
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	598	4.294	4.892
Valore di bilancio	-	3.401	3.401

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 32.871; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 26.114.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.070	4.013	24.968	31.051
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.708	903	21.653	24.264
Valore di bilancio	362	3.110	3.315	6.787
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.820	1.820
Ammortamento dell'esercizio	310	602	938	1.850
<i>Totale variazioni</i>	<i>(310)</i>	<i>(602)</i>	<i>882</i>	<i>(30)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	2.070	4.013	26.788	32.871

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.018	1.505	22.591	26.114
Valore di bilancio	52	2.508	4.197	6.757

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli	
Valore di inizio esercizio	
Costo	555
Valore di bilancio	555
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	75
Totale variazioni	75
Valore di fine esercizio	
Costo	630
Valore di bilancio	630

Commento

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce all'acquisto di azioni di Banca Etica.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti verso utenti e clienti	30.000
Crediti tributari	945
Crediti verso altri	248.134
Totale	279.079

Commento

I crediti, per consistenza e variazione sono esposti nella seguente tabella:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso utenti e clienti	-	60.000	30.000	30.000	30.000	-
crediti tributari	990	451	496	945	45-	5-
verso altri	4.941	248.059	4.866	248.134	243.193	4.922
Totale	5.931	308.510	35.362	279.079	273.148	4.605

IV - Disponibilità liquide

Commento

Le disponibilità liquide per consistenza e variazione sono espone nella seguente tabella:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	62.981	1.087.415	779.069	371.327	308.346	490
danaro e valori in cassa	263	1.400	1.467	196	67-	25-
Totale	63.244	1.088.815	780.536	371.523	308.279	487

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	25.185
	Risconti attivi	3.169
	Totale	28.354

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio libero</i>					

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	54.994	1.905	-	-	56.899
Altre riserve	(1)	-	-	-	(1)
Totale patrimonio libero	54.993	1.905	-	-	56.898
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.904	-	1.904	778	778
Totale	56.897	1.905	1.904	778	57.676

Commento

Il risultato d'esercizio evidenzia un avanzo di euro 778, il patrimonio netto complessivo dell'ente è pari a euro 57.676. Tutte le riserve dell'Associazione sono vincolate ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale e del raggiungimento delle finalità statutariamente previste.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	56.899	Avanzi	B;D	-
Altre riserve	(1)	Avanzi	B;D	-
Altre riserve	56.898			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	778	Avanzi	B;D	-
Totale	57.676			-
Quota non distribuibile				57.676
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	39.273	6.576	13.133	32.716
Totale	39.273	6.576	13.133	32.716

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	80.884
Debiti verso altri finanziatori	-
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-
Debiti verso fornitori	108.283
Debiti tributari	9.312
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.355
Debiti verso dipendenti e collaboratori	24.042
Altri debiti	318.728
Totale	549.604

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Risconti passivi	49.748
	Totale	49.748

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 2.046.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area d'interesse generale del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	3

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- euro 778 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero;

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 28.484,40

Retribuzione annua lorda più bassa: 26.634,58

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi, ma una campagna di sensibilizzazione presso gli spazi gratuiti concessi dai media nazionali.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 778, si propone il riporto a nuovo.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da bandi e progetti nazionali ed europei che vedono Bambinisenzasbarre impegnato sia in qualità di capofila che di partner tra i quali Officina dei Legami finanziato da Con I Bambini, dall'avvio del Progetto europeo Erasmus+ CHILD TRUST per la formazione internazionale; Il Sistema Spazio Giallo, progetto che si riconferma il cuore pulsante dell'associazione: il progetto si è sviluppato nella regione Lombardia, in particolare nei tre istituti milanesi (San Vittore, Opera, Bollate) e negli istituti di Brescia, Bergamo, Sondrio; Pavia, Como Varese e Lodi, grazie al progetto "Sistema Spazio Giallo in rete 2", sostenuto da POR FSE Regione Lombardia. Una delle più rilevanti novità del 2024 è stata l'apertura della Casa Gialla a Milano, in Corso Venezia 24,

all'interno di un bene confiscato alla criminalità organizzata e assegnato a Bambinisenzasbarre tramite bando pubblico dell'ANBSC, di particolare importanza per il passaggio da dentro a oltre il carcere.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: PTM Polo Territoriale Milanese

L'ente fa parte della rete associativa Gruppo CRC - Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza per la rete italiana e COPE - Children of Prisoners Europe per la rete europea.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro, nonché la missione e le attività di interesse generale come da Statuto dell'Associazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non ha svolto attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il legale rappresentante

Dr.ssa Lia Rosa Sacerdote
